

SICUREZZA, FORMAZIONE E MEDICINA DEL LAVORO

## DOSSIER Comparto grafica-fotografi

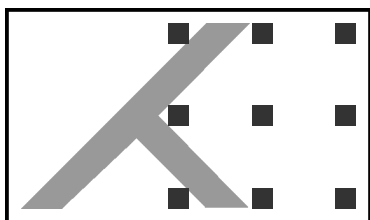
Con la collaborazione di Economie Ambientali, presentiamo una serie di guide informative sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro. Ognuno dei dossier sarà dedicato a un comparto e illustrerà i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

Ricordiamo che gli obblighi del D.Lgs. 626/94 si applicano alle seguenti tipologie d'azienda:

ditte individuali con almeno un dipendente; società di persone anche senza dipendenti (snc, sas); società di capitali (srl, spa); cooperative.

Le categorie interessate sono:

tipografie, legatorie, cartotecnici, lavorazione carta, incisori, fotolitozincografie, serigrafie, riproduzione disegni, fotografi, ottici, lavorazioni lenti, riparazioni orologi, riparazioni strumenti, bigiotteria



**Economie Ambientali srl**

**ASSISTENZA ALLE IMPRESE**

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742  
E-mail: [info@economieambientali.it](mailto:info@economieambientali.it) - [www.economieambientali.it](http://www.economieambientali.it)

*La produzione del comparto grafica è finalizzata alla realizzazione di materiale stampato, confezionato e rilegato a seconda delle caratteristiche che dovrà assumere il prodotto finito (volumi, depliant, locandina, busta).*

*L'attività centrale del comparto è quindi rappresentata dalla stampa, ovvero dal processo di trasferimento di inchiostro da una matrice ad un foglio di carta o altro materiale.*

*Esistono diversi procedimenti di stampa, distinti per caratteristiche delle matrici (tipografia, stampa offset, serigrafia, flessografia e rotocalco e calcografia), per tipo di contatto tra forma e supporto, per tipologia di prodotti e di materiale da stampare. Alla stampa seguono lavorazioni di legatoria che, a seconda delle caratteristiche del prodotto finito, possono essere rappresentate da: taglio, piegatura, rilegatura a punto metallico, a colla.*

## Principali danni e patologie

### n INFORTUNI

Sono prevalentemente dovuti alla movimentazione manuale dei materiali e all'utilizzo delle macchine; gli incidenti interessano soprattutto

gli arti superiori ed in particolare le mani; in alcuni casi possono comportare esiti invalidanti permanenti.

**Interventi necessari: valutazione dei rischi specifici, formazione e**



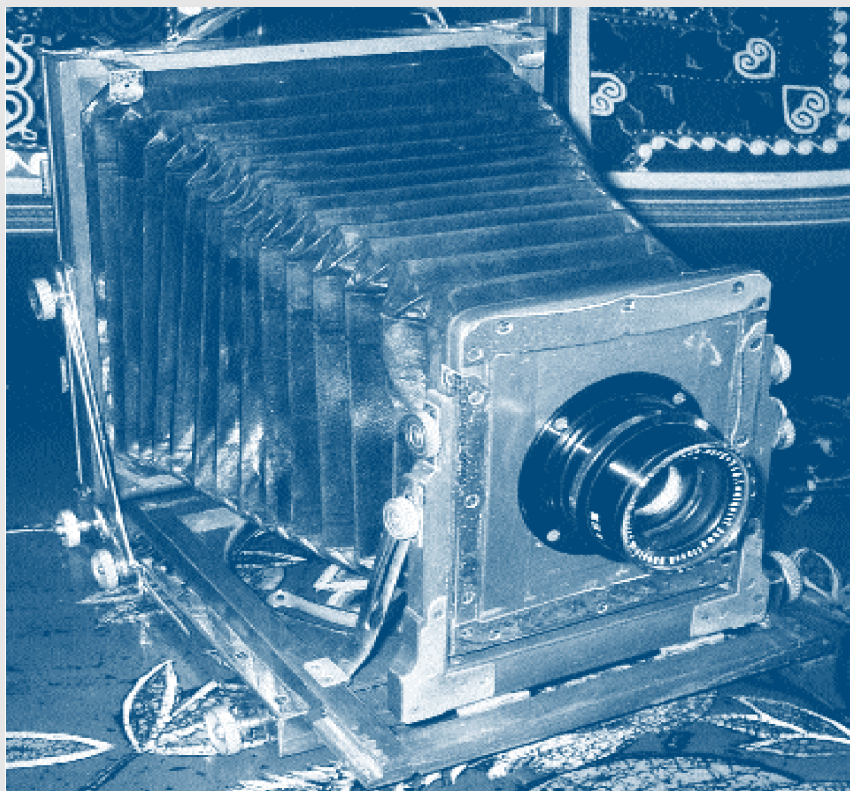
**informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.**

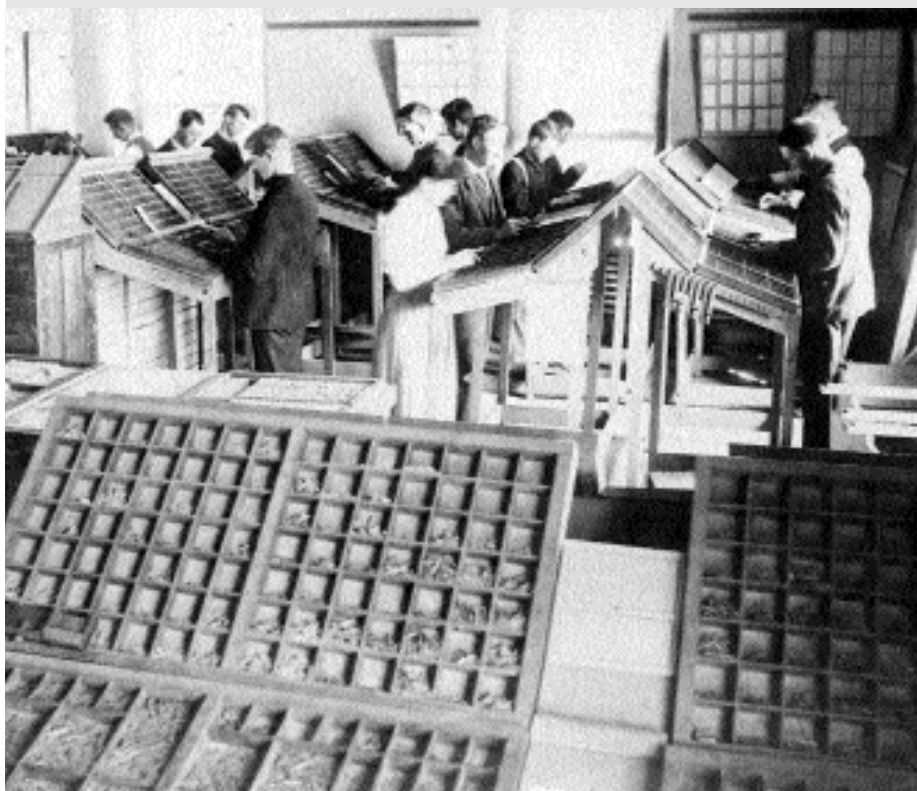
### n SOSTANZE CHIMICHE

Nel comparto grafico vengono impiegate differenti sostanze chimiche tra cui: inchiostri, soluzioni di sviluppo e fissaggio, solventi, liquidi per pulizia rulli, distaccanti, prodotti antistrappo, antiscartino, ecc.

Le sostanze elencate sopra possono esplicare, nella loro interazione con l'organismo, effetti locali come dermatiti da contatto, allergie, irritazioni oppure effetti sistematici a seguito dell'assorbimento, con l'interessamento di fegato, del sistema nervoso centrale e del sistema cardiovascolare.

**Interventi necessari: valutazione rischio chimico, indagine ambientale, autorizzazione all'emissioni, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.**





## I PROSSIMI DOSSIER

Impiantistica

Metalmeccanica

Plastica galvanica

Servizi alla persona

Tessile

Alimentaristi

Autoriparatori

Abbigliamento

### n RUMORE

E' uno dei rischi più specifici a cui sono esposti i lavoratori.

Le lavorazioni con i livelli di rumorosità maggiore sono la stampa e la legatorie.

I danni dall'esposizione al rumore sono principalmente a carico dell'apparato uditivo ma possono esistere anche effetti extrauditivi:

- ▶ danni sul sistema nervoso centrale;
- ▶ ansia, cefalee, diminuzione dell'attenzione e concentrazione, risposta più lenta agli stimoli esterni;
- ▶ azione psicosomatica su organi bersaglio (vista, muscolatura, apparato cardiocircolatorio, affezioni gastroenteriche)

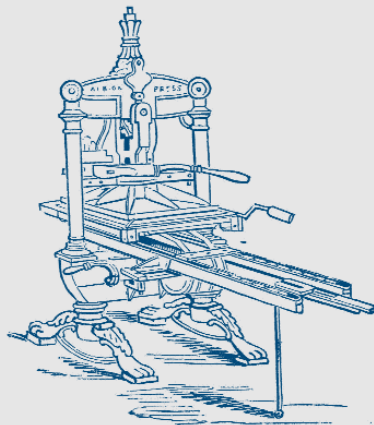
**Interventi necessari: valutazione strumentale del rumore, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.**



# Cosa deve fare l'impresa

## ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- ▶ DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- ▶ NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- ▶ DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUALORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBBLIGO (es. rumore, sostanze chimiche, ecc.);
- ▶ EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- ▶ INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA;
- ▶ FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;



- ▶ EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- ▶ EFFETTUARE INDAGINE AMBIENTALE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO;
- ▶ OTTENERE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (per aziende soggette);
- tipografie, litografie, stampa in offset e attività simili con oltre 5 addetti;
- depositi di carta, cartone e di prodotti car-

totecnici con quantitativi superiori a 50 quintali;

- impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido e gassoso con potenzialità superiore a 100.000 kcal/ora;
- ▶ OTTENERE AUTORIZZAZIONE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
- ▶ GESTIRE RIFIUTI (FORMULARI, REGISTRO CARICO E SCARICO RIFIUTI PER DENUNCIA DEI RIFIUTI) di seguito vengono elencate alcune possibili tipologie rifiuti prodotti nel comparto.
- ▶ L'IMPRESA DEVE:

Registrare tutti i rifiuti pericolosi e non sul registro di carico e scarico rifiuti mod A (presentare denuncia annuale rifiuti MUD entro il 30 aprile di ogni anno); se l'impresa è classificata artigiana vige l'obbligo di registrare i rifiuti non pericolosi solo se il numero di dipendenti è superiore a 3;

Compilare sempre il formulario di identificazione rifiuto quando si effettua lo smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

## Tabella codici rifiuti

### RIFIUTI PERICOLOSI

08.03.12*	scarti d'inchiostro contenenti sostanze pericolose
08.03.14*	fanghi d'inchiostro contenenti sostanze pericolose
08.03.16*	residui di soluzioni chimiche per incisione
08.03.17*	toner di stampa esauriti contenenti sostanze pericolose
08.03.19*	oli dispersi
09.01.01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09.01.02*	soluzioni di sviluppo per lastre off-set a base acquosa
09.01.03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09.01.04*	soluzioni fissative
09.01.05*	soluzioni di fissaggio e soluzioni di arresto fissaggio
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

### RIFIUTI NON PERICOLOSI

08.03.07	fanghi acquosi contenenti inchiostro
08.03.08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
08.03.13	scarti d'inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 08.03.12
08.03.15	fanghi d'inchiostro diversi da quelli di cui alla voce 08.03.14
08.03.18	toner per stampa esauriti diverso da quelli di cui alla voce 08.03.17
09.01.07	Carta e pellicole per fotografia contenenti argento o composti dell'argento
09.01.08	Carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento
15.01.01	imballaggi in carta e cartone
15.01.04	imballaggi in metallo
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti stracci, indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02.